

→ **Introdotta lo sgravio** del 55% sulle ristrutturazioni «verdi». Enrico Letta: un successo del Pd
→ **Pressing di Regioni** e Comuni: a rischio servizi sanitari e trasporti. Anci: servono altri fondi

Stabilità: il governo cede sull'ecobonus Ma la misura viene depotenziata

Un emendamento del relatore reintroduce il bonus del 55% e altri fondi per i malati di Sla. Intanto Regioni e Comuni chiedono altre modifiche, per salvare i servizi ai cittadini e gli investimenti delle amministrazioni.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Alla fine, nell'ultimo giorno utile, rispunta l'ecobonus del 55%. Nel pomeriggio di ieri Marco Milanesi, relatore alla legge di Stabilità ha reintrodotta lo sgravio del 55% sulle ristrutturazioni. Come chiedeva il Pd. Tanto che il vicesegretario Enrico Letta parla di successo importante a favore dei cittadini e delle imprese, che rischiava di essere compromesso a causa della schizofrenia di un governo ormai in frantumi». In realtà si tratta di un mezzo successo: il testo preparato dal governo, infatti, prevede sì la proroga della misura al 2011, ma anche un «recupero» dello sconto spalmato su 10 anni anziché i 5 attuali. Insomma, la norma depotenzia la misura, rendendola meno appetibile. A denunciarlo è Ermete Realacci, il quale parla di risultato deludente e promette battaglia in Senato. Certo è che molto probabilmente il passaggio a Palazzo Madama sarà blindatissimo, visto l'impegno a chiudere la partita entro il 10 dicembre. Molto probabilmente lo denunceranno oggi anche i costruttori dell'Ance, in occasione della presentazione dei risultati (orribili) del 2010. Gli indicatori sono tutti negativi, tranne quelli sulle ristrutturazioni che includono proprio quelle sul risparmio energetico.

COSTI

La reintroduzione dell'ecobonus comporta un emendamento alla legge di Bilancio. «In pratica 124 milioni verranno trasferiti dal fondo per l'autotrasporto a quello di riserva di 800 milioni», spiega il viceministro Giuseppe Vegas. Dalla misura nel primo anno ravrà



Foto di Luciano Nadalini

Torna il bonus del 55% sulle eco-ristrutturazioni. Il recupero su dieci anni

IN FRENATA

Confindustria: Pil peggio delle attese non supererà l'1%

La crescita dell'economia italiana nel 2010 e nel 2011 non supererà l'1%. La stima è del Centro studi di Confindustria che segnala una «frenata più brusca dell'atteso e delle altre economie dell'area euro». Nel terzo trimestre il Pil è salito appena dello 0,2% dopo lo 0,5% del secondo: «Ciò», affermano i tecnici di viale dell'Astronomia, «riduce molto le probabilità di andare oltre l'1% annuo nel 2010 e nel 2011 e allarga la forbice della crescita persa». E il rallentamento proseguirà nei prossimi trimestri, «come anticipano l'indicatore Ocse, sceso anche a settembre (settimo calo consecutivo) e le attese degli imprenditori».

un gettito di Iva che andrà a rifondere la riserva di denaro destinata all'autotrasporto. Il costo della proroga degli sgravi per le ristrutturazioni eco-compatibili, 300 milioni, sarà spalmato su 10 anni. A regime il costo annuo è previsto pari a 168,2 milioni. Nello stesso emendamento entreranno anche le misure per i malati di Sla (sclerosi laterale amiotrofica) preannunciate dal ministero dell'Economia e alcune «altre piccole variazioni tecniche».

L'iter della legge di Stabilità prevede votazioni per l'intera giornata di oggi, mentre il varo finale della camera è previsto per venerdì mattina. In questo modo al Senato resterebbero tre settimane per l'esame. Sempre che non intervenga qualche incidente di percorso, che obbligherebbe il governo alla blindatura.

L'esame procede, ma i nodi restano irrisolti. Ieri si sono fatti sentire

GRUPPO FIAT

Oggi assemblea dei delegati Fiom, interviene Camusso

Oggi i delegati e le delegate Fiom di tutto il gruppo Fiat si riuniscono a Roma, presso il centro Congressi Frentani, via dei Frentani, 4 per valutare la situazione delle fabbriche, dei rapporti con l'azienda e delle difficoltà di mercato che continueranno anche nei prossimi mesi.

Nel corso dell'Assemblea, che inizierà alle ore 9.30 con la relazione del Segretario nazionale Giorgio Airaudò, sono previsti gli interventi di delegati di ogni stabilimento del Gruppo. Le conclusioni saranno affidate al Segretario generale della Fiom, Maurizio Landini. Nel corso del dibattito interverrà il Segretario generale della Cgil, Susanna Camusso.

Ieri Sergio Marchionne è tornato sull'ipotesi di cessione dell'Alfa Romeo, sostenendo che non c'è nulla di deciso e che la casa del Biscione potrebbe lasciare la Fiat «se mi offrissero 20 miliardi».

Regioni e enti locali, nella speranza di modifiche sul filo di lana. Una delegazione regionale, guidata da Vasco Errani, ha incontrato tutti i capigruppo puntando su due richieste fondamentali: risorse per la sanità e per il trasporto locale. Quanto stanziato per il ticket (coperto per soli 5 mesi) è assolutamente insufficiente, mentre sui trasporti lo stanziamento è subordinato alla verifica sull'effettiva sussistenza delle risorse, oltre che essere limitato ai soli treni regionali. L'Ance chiede di allargare a tutti i Comuni i 360 milioni destinati oggi alle sole amministrazioni commissariate. Inoltre i sindaci sono sul piede di guerra per il dimezzamento della quota da poter destinare agli investimenti, passata dal 15% della spesa corrente all'8%. Dal governo per ora ancora nessuna risposta. ❖